ALLEGATO 3)

AVVISO A PRESENTARE ATTIVITÀ CONVITTUALI NEI PERCORSI DI TERZA ANNUALITA' IeFP A.S. 2025/2026 PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - DGR. n. 581/2023

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Richiamate, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n. 110/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;
- n. 8600/2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 4582 del 07/03/2025”;

Richiamate, in particolare, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;
- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 627/2024 “Approvazione degli avvisi a presentare percorsi di seconda annualità in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da realizzare nell'a.s. 2024/2025 e delle misure di personalizzazione per l'inclusione e il successo formativo. Sistema regionale IeFP - DGR n. 581/2023”;
- n. 1489/2024 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di seconda e terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s.

2024/2025. Avvisi allegati 1 alle DGR n. 627/2024 e n. 628/2024";

Richiamato, in particolare, l'*"Avviso a presentare percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026 - Sistema regionale IeFP – DGR n. 581/2023"* e, nello specifico, quanto previsto al punto C. *"Con ulteriori e specifici Avvisi saranno attivate le procedure finalizzate a […] sostenere gli allievi nella piena partecipazione ai percorsi formativi sostenendo la convittualità per i percorsi per la qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono tale modello di fruizione".*

Visti in particolare i Decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro n. 190/2025 di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale e n. 191/2025 di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Con il presente Avviso si intende rendere disponibili i servizi di convittualità a favore dei giovani che frequenteranno i percorsi di III annualità IeFP nell'a.s. 2025/2026 per l'acquisizione di una qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono tale modello di fruizione e che saranno approvati in esito all'*"Avviso a presentare percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026 - Sistema regionale IeFP – DGR n. 581/2023"* al fine di garantirne la piena partecipazione.

C. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI E FINANZIABILI

Le Operazioni candidate dovranno garantire il servizio di convittualità a favore dei giovani che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP nell'a.s. 2025/2026 per Operatore della ristorazione che prevede tale opportunità di fruizione.

Ciascun soggetto titolare delle Operazioni candidate in risposta all'Avviso a presentare percorsi di III annualità a.s. 2025/2026 che configurano percorsi per Operatore della ristorazione, potrà candidare, a valere sul presente Avviso, una corrispondente e correlata Operazione per ciascuna Operazione per la qualifica di Operatore della ristorazione per la quale si prevede il servizio di convittualità.

L'Operazione candidata sul presente Avviso dovrà essere

costituita da un progetto di tipologia "A04 – Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale", riferito al terzo anno da realizzare nell'a.s. 2025/2026.

Le Operazioni saranno validabili e approvabili se sarà validata e approvata la corrispondente e correlata Operazione di III anno IeFP a.s. 2025/2026 candidata in risposta all'*"Avviso a presentare percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale – Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata – per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026 – Sistema regionale IeFP – DGR n. 581/2023".*

D. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E MODIFICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

I progetti di tipologia "A04 - Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" dovranno garantire il servizio di convittualità ai giovani che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP nell'a.s. 2025/2026 per il conseguimento di una qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono tale opportunità di fruizione.

Le Operazioni, e relativi progetti, saranno finanziate in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2010 come da ultimo rivalutate con delibera di Giunta regionale n. 737/2023: euro 3.195,00 partecipante (costo unitario servizio di convittualità annuale).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Servizio reso ai partecipanti dei percorsi IeFP nell'ambito della qualifica di operatore della ristorazione	A04	Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

E. DESTINATARI

I potenziali destinatari delle Operazioni e dei relativi progetti che saranno validati e approvati in esito al presente Avviso sono i giovani che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2025/2026 per il conseguimento di una qualifica di Operatore della ristorazione con il servizio di convittualità e che richiederanno di fruire di tale opportunità e pertanto ricompresi tra i partecipanti delle Operazioni e relativi percorsi che saranno approvati in esito all'*"Avviso a presentare percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale – Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata – per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026 – Sistema regionale IeFP – DGR n. 581/2023".*

F. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti attuatori, gli organismi accreditati così come da Allegato 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 581/2023 che avranno candidato Operazioni in risposta all'*"Avviso a presentare percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026 - Sistema regionale IeFP – DGR n. 1347/2023"* che configurano percorsi per la qualifica di Operatore della ristorazione per la quale si prevede il servizio di convittualità.

Si specifica che la responsabilità dei Progetti di tipologia "A04" dovrà essere formalmente attribuita al medesimo soggetto titolare dell'Operazione candidata in risposta al presente Avviso nonché titolare dell'offerta formativa ovvero dei percorsi di III anno IeFP a.s. 2025/2026 di Operatore della ristorazione, candidata in risposta allo specifico Avviso.

Eventuali altri soggetti non accreditati potranno essere partner attuatori ma non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed eventualmente autorizzate con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;

- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere un eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale – Contenuto dell'attività delegata – Importo.

G. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Alle Operazioni che saranno validate e, pertanto, approvate in esito al presente Avviso non si applicano gli adempimenti di cui alla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento", in quanto gli esiti occupazionali dei partecipanti sono già rilevati nelle correlate Operazioni attuative dei percorsi di III anno IeFP a.s. 2025/2026 di Operatore della ristorazione che saranno approvate in esito allo specifico Avviso.

H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Avviso sono pari a euro 550.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 14/07/2025, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo http://formazionelavoro.regione.emiliaromagna.it/. Dovrà essere inviato un unico "Atto di impegno" riferito a tutte le operazioni candidate in risposta all'Avviso e ricomprese nella richiesta di finanziamento.

J. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto F.;
- correlate ad una singola Operazione di III anno IeFP a.s. 2025/2026 candidata in risposta all'*"Avviso a presentare percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale – Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata – per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026 – Sistema regionale IeFP – DGR n. 1347/2023"* per la qualifica di operatore della ristorazione per la quale si prevede il servizio di convittualità;
- costituite da attività riconducibili alla tipologia A04 "Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" riferite al III anno da realizzare nell'a.s. 2025/2026;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto I.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto I.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se saranno approvabili le corrispondenti e correlate Operazioni di III anno IeFP a.s. 2025/2026 per la qualifica di Operatore della ristorazione, candidate in risposta all'*"Avviso a presentare percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale – Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata – per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2025/2026 – Sistema regionale IeFP – DGR n. 581/2023".*

K. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto J. che precede e si concluderanno entro 45 giorni dai termini di presentazione con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

La determina dirigenziale di approvazione degli esiti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/

L. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni validabili e pertanto che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno essere attivate a far data dal 15 settembre 2025 ed entro e non oltre il termine del 20 aprile 2026, in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione e a favore dei quali sussistono le effettive condizioni per un efficace inserimento nei percorsi formativi e pertanto le condizioni per erogare il servizio di convittualità.

L'operazione si intende avviata in corrispondenza della prima ora di erogazione delle attività convittuali a favore di uno studente frequentante il corrispondente percorso corsuale di

IeFP, quale prima ora utile ai fini della valorizzazione del valore maturato.

M. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

Al finanziamento delle Operazioni che saranno validate in esito al presente Avviso ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni che saranno validate in esito al presente Avviso in quanto le attività si realizzano secondo il calendario scolastico, prevedendo la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2025 e per il 70% sull'annualità 2026.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 25.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Si specifica che le procedure di gestione e controllo e rendicontazione della spesa sono nella responsabilità dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze".

N. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti.

Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

O. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

P. PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH – Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.
In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Q. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

R. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it

S. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno

previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute;
c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 (“Finalità del trattamento”).